



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni" – Viterbo

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo

☎ 0761.304.871

✉ vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
Anno scolastico 2019/2020

RIFERIMENTI NORMATIVI

CCNL 29-11-2007 FORMAZIONE IN SERVIZIO (art.63)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio (...).

CCNL 29-11-2007 IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (art.66)

In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA (...). Il Piano si articola in iniziative:

- promosse prioritariamente dall'Amministrazione;
- progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università (...)

L.107/2015 art. 1 c. 58.

(Obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale)

L.107/2015 art. 1 c. 124

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Decreto MIUR prot. n. 0035 del 07/01/2016

Contiene le indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

A partire dall'esercizio finanziario 2016, il MIUR metterà annualmente a disposizione delle scuole risorse certe per accompagnare la formazione. Sono in fase di predisposizione alcune linee di azione nazionali sui seguenti temi strategici: le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; le competenze linguistiche, l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità; l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale; il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; la valutazione.

Come previsto **dall'art. 64 comma 5 del CCNL 2007**, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici.

La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dal dirigente scolastico. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell'istituto. I docenti autorizzati a partecipare ad attività di formazione esterna all'Istituzione scolastica, si impegneranno a riferire in merito alle attività seguite nel successivo Collegio dei docenti, al fine di rendere tale esperienza patrimonio condiviso.

Criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento:

- a) fra gli insegnanti che chiedono di partecipare ad un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative;
- b) ha precedenza a partecipare a un corso l'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa;
- c) la domanda per la partecipazione deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che presume l'ottenimento dell'autorizzazione;
- d) per poter usufruire dei 5 giorni di permesso, l'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati o da altre istituzioni accreditate;
- e) qualora per lo stesso periodo o corso di formazione/aggiornamento vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, si darà priorità nell'ordine:
 1. ai docenti che devono completare attività di formazione iniziate nell'a.s. precedente
 2. ad attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare
 3. ai docenti che nell'a.s. precedente non hanno fruito di permessi
 4. minore anzianità di servizio tra il personale a tempo indeterminato
 5. docenti con contratto annuale con più alta posizione in graduatoria d'istituto.
- f) Il numero di docenti che contemporaneamente, durante l'orario di servizio e compatibilmente con eventuali necessità di garanzia del servizio dovute per altre tipologie di assenze, potrà usufruire fino a 5 giorni di permessi retribuiti per la partecipazione ad iniziative di formazione è non superiore al 10% dell'Organico di fatto, per unità superiore:
 1. N. 1 docenti per la scuola dell'infanzia
 2. N. 3 docenti per la scuola primaria
 3. N. 5 docenti per la scuola secondaria;

- g) nel limite di cinque giorni per anno scolastico, e ricorrendo i presupposti di cui ai precedenti commi, possono essere esonerati dal servizio anche i docenti che partecipano ad attività di formazione in qualità di formatore, esperto o animatore ad attività organizzate dai soggetti indicati alla lettera d
- h) Alle iniziative di formazione, e con le modalità descritte alla lettera g, hanno diritto a partecipare anche gli insegnanti di strumento musicale e di materie artistiche mediante partecipazione ad attività musicali ed artistiche.
- i) La partecipazione ad iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento come discente o come docente non è cumulabile.

L'organizzazione dei corsi di formazione terrà conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari di rilevazione che verranno elaborati nella seconda parte dell'anno;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica, valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, nuove metodologie di insegnamento;
- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Le tematiche proposte per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto sono:

Didattica per competenze e innovazione tecnologica;

Autonomia organizzativa e didattica;

Valutazione e miglioramento;

Didattica per competenze;

Competenze di lingua straniera;

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

Inclusione e disabilità;

Revisione dei curricula scolastici;

Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo.

Cittadinanza

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR (Piattaforme), dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

Finalità:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.